



Giunsero a Cafarnao e quando fu in casa domandò loro: «Di che cosa discutevate per via?». Essi, però, tacquero, perché per via avevano discusso tra loro su chi fosse il più grande. Allora, postosi a sedere, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere primo, sia ultimo di tutti e servo di tutti». Quindi, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e stringendolo fra le braccia disse loro: «Chi accoglie uno di questi bambini in nome mio, accoglie me e chi accoglie me non accoglie me, ma Colui che mi ha mandato» (Mc 9,33-37).

C. Signore questa sera vogliamo mettere nelle Tue mani una storia che comincia. Le nostre forze sono poche, le nostre giornate piene, ci pare di non avere più tempo; la nostra bisaccia è vuota, ci sembra di non avere nulla da offrire agli altri... Eppure tu ci chiami a costruire questa storia con Te e con i fratelli che hai messo sulla nostra via.

Facciamo nostra la preghiera di Madre Teresa di Calcutta.

(Rispondiamo al solista)

Signore, quando ho fame,
mandami qualcuno da sfamare.
 Quando ho sete,
mandami qualcuno da dissetare.
 Quando ho freddo,
mandami qualcuno da scaldare.
 Quando sono triste,
mandami qualcuno da consolare.
 Quando sono povero,
mandami qualcuno più povero di me.
 Quando non ho tempo,
mandami qualcuno da ascoltare.
 Quando mi sento incompreso,
mandami qualcuno da abbracciare.
 Quando sono scoraggiato,
mandami qualcuno da incoraggiare.
 Quando sono umiliato,
mandami qualcuno da lodare.
 Quando non mi sento amato,
mandami qualcuno da amare.

Riflessione personale (nelle righe si può scrivere una preghiera o una riflessione, chi vorrà potrà leggerla e condividerla come invocazione)

.....

C. Gesù ci ha insegnato a pregare in modo particolare il Padre suo e nostro, a sentirci uniti come fratelli con tutti coloro che incontriamo, a cui noi siamo inviati ad annunciare la pace e l'amore di Cristo. Con questo spirito preghiamo insieme :
Padre nostro...